

OGNI PENDOLARE PATISCE 100 ORE RITARDO ALL' ANNO, RAPPORTO

(ANSA) - MILANO, 30 GEN - Cento ore di ritardo: è quanto accumula ogni pendolare in media ogni anno. Una cifra choc che si accompagna ai problemi ormai cronici che deve affrontare chi tutti i giorni si infila in una stazione dei treni. È quanto denuncia il rapporto 'Essere pendolari, una scelta difficilè, presentato oggi a Milano, preparato dal Coordinamento dei pendolari e da Federconsumatori. È un elenco, ormai noto, di problemi e disservizi che vanno dalla scarsa pulizia al sovraffollamento dei vagoni, dalla scarsa manutenzione al materiale rotabile vetusto, dalle poche informazioni ai viaggiatori alla scomparsa di molte biglietterie. I pendolari non si limitano a criticare. A ogni problematica si affiancano possibili soluzioni e proposte. Ma il quadro della situazione del trasporto pubblico locale su ferro rimane critica. Anche i benefici che sarebbero dovuti arrivare con l'inaugurazione dell'Alta velocità, in termini di binari liberati, secondo quanto denunciano i pendolari, ancora non si sono visti. Anzi, la precedenza concessa alla Frecciarossa ha causato ulteriori ritardi alla circolazione regionale. Intanto l'estensione della rete rimane al palo. Rispetto alle reti delle grandi capitali europee, infatti, le principali città italiane risultano deficitarie. Basti pensare che la rete ferroviaria suburbana di Berlino conta oltre 3mila chilometri di binari, Francoforte 1.500, Parigi 1.400, mentre Roma, la prima in Italia, 188, Milano 180, Torino 117 e Napoli 67. (ANSA). 30-GEN-09 18:44